

Trasporti e infrastrutture - Cicloturismo, porti, strade: il Masterplan vede il traguardo

PESCARA «La Giunta ha approvato la bozza definitiva, che è ora in attesa dell'ultima revisione di Palazzo Chigi. Proprio grazie all'immediata cantierabilità dei progetti, riusciremo a concludere una parte degli interventi previsti già entro il 2017, mentre per quelli più complessi oltre ai primi 24 mesi dedicati alla fase preparatoria saranno necessari altri 36 mesi destinati alla fase operativa». Il governatore Luciano D'Alfonso ha annunciato l'avvicinarsi del traguardo per il Masterplan, il piano delle opere prioritarie per la competitività regionale, a cui tiene tanto. I contenuti del piano sono stati esposti durante la IV Commissione. Il provvedimento servirà a finanziare interventi infrastrutturali individuati «anche in base alla loro rapida esecutività», come ha detto D'Alfonso. Numerosi gli obiettivi. Fra i quali fra cui il superamento delle strozzature nella viabilità regionale, la saldatura della rete di viabilità gomma-ferro-acqua (estensione della rete ferrata all'aeroporto di Pescara), il potenziamento della rete di cicloturismo, il completamento del sistema di depuratori comunali e industriali e la bonifica di siti ad alta consistenza di inquinamento, fra cui l'area di Bussi, l'estensione della banda larga alle zone non coperte, la messa in sicurezza dei porti di Ortona, Pescara e Giulianova, il completamento della filovia di Chieti. A questi vanno aggiunti gli investimenti nell'innovazione, fra cui spiccano la Città della Vista da realizzare in collaborazione con Dompé e l'Università di Chieti e il completamento dei nuovi laboratori dell'Istituto Zooprofilattico di Teramo. «Aspettiamo di vedere il dettaglio degli interventi previsti, ma quelle esposte sono linee-guida ineccepibili», ha dichiarato il Presidente della IV Commissione Luciano Monticelli.

